

Errani Francesco

Da: CC.Forlì <cc.forli@giustizia.it>
Inviato: mercoledì 20 luglio 2016 12:38
A: Errani Francesco
Oggetto: Programmazione Pluriennale 2016-2018-Trasmissione scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi
Allegati: PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016-2018 - TRASMISSIONE SCHEDA DI RILEVAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI.pdf

Contr. completamento: Completare
Stato contrassegno: Contrassegnato

Si trasmette in allegato nota prot. 5927 del 19.07.2016 relativo all'oggetto.

Tx. Attanasi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2016. 0604653
del 09/09/2016

Mitt.: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO DELL'AMM.





Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale di Forlì

Area Pedagogica
TEL.0543-33208

PROT. 5927

Forlì, 13.07.2016

Al Provveditorato Regionale
Emilia Romagna e Marche
Ufficio dei Detenuti e del Trattamento
Sezione II – Osservazione e Trattamento

Al Servizio Programmazione
Valutazione e Interventi Regionali
All'att.ne dott. Francesco Errani
francesco.errani@regione.emilia-romagna.it

Al Presidente del CLEPA
Assessore Servizi Sociali
Comune di Forlì

OGGETTO: Programmazione Pluriennale 2016-2018- Trasmissione scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi

Riferimento : , Prap prot. 20677/Tratt/ar del 6-7-16

In riscontro alla richiesta indicata in riferimento, si trasmette la scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi opportunamente compilata.

Il Direttore
Dott.ssa Palma Mercurio



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E
INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE
POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO

Monitoraggio delle attività formative finanziate con la Delibera di Giunta regionale n.973/2015, nonché acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi di contesto necessari all'obiettivo di costruzione di un Piano strategico pluriennale regionale di INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.302/2015.

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER
CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati

(interventi di formazione e lavoro dell'anno precedente: dati quali-quantitativi di realizzazione e di risultato)

PREMESSA

La Casa Circondariale di Forlì, da sempre impegnata a sviluppare le attività di formazione e inserimento lavorativo, ha sperimentato a partire dal 2006 buone prassi che partendo da uno studio di fattibilità, supportato dall'attività formativa in primis e dal tirocinio poi, mirano a dar vita a laboratori produttivi stabili, interni e/o esterni al carcere, in collaborazione con il territorio, che possano offrire regolari contratti di assunzione ai detenuti coinvolti.

In particolare:

- **Dal 2006 è attivo il laboratorio produttivo ALTREMANI** che produce assemblaggio di componenti di illuminazione all'interno alla Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale Lavoro Con, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e assunzione di 55 persone detenute in fase di fine pena. Oggi il laboratorio consta di due sedi, una interna al carcere e una presso la cooperativa Lavoro Con.
- **Dal 2009 è attivo il laboratorio produttivo RAEE IN CARCERE** che produce disassemblaggio di componenti RAEE, rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche, all'esterno della Casa Circondariale di Forlì con l'impiego lavorativo delle persone detenute (che usufruiscono di lavoro all'esterno) e/o in misura alternativa, gestito dalla cooperativa sociale Formula Solidale (ex Gulliver), che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e assunzione di oltre 10 persone detenute in fase di fine pena;

- **Dal 2011 è attivo il laboratorio produttivo MANOLIBERA**, che produce "carta artigianale", proveniente da materie prime di riciclo della carta, all'interno della Casa Circondariale di Forlì con l'impiego di persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale CILS profit, che dall'avvio ad oggi, ha promosso la formazione e/o l'inserimento di 15 persone detenute in fase di fine pena;
- **Dal 2016 è attivo il laboratorio di Sartoria S.o.S.-tenibile**, all'interno della sezione femminile della Casa Circondariale di Forlì che coinvolge di 2 persone detenute nell'Istituto, gestito dalla cooperativa sociale FORMULA SOLIDALE.

Sono attualmente in fase di avvio:

- **Laboratorio di RIPARAZIONI BICI E MOTO**, che all'interno del carcere vedrà il coinvolgimento dei 4 detenuti. Il progetto ambizioso è finalizzato al recupero delle bici/moto (scheletri recuperati nelle strade, ecc.) con la finalità di una destinazione sociale, (mezzi di trasporti per favorire l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo politico, immigrati, svantaggiati in genere) in collaborazione con il Comune di Forlì, la società FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA e alcune coop sociali del territorio. Il laboratorio entro luglio sarà interamente attrezzato;
- **Laboratorio di DIGITALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE**, esterno al carcere che prevede il coinvolgimento di 1/2 detenuti della sezione *ordinaria maschile*, gestito dalla cooperativa sociale METIS.

Tutte le azioni di formazione, passate, attuali e future, sono pertanto finalizzate a supportare, sviluppare ed integrare iniziative simili.

ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA:

- o percorso di **formazione a piccoli gruppi di produzione artigianale carta**, rivolto 4 detenuti sezione *protetti maschile*, nel laboratorio **MANOLIBERA** - all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale CILS - 48 ore
- o percorso di **formazione a piccoli gruppi di digitalizzazione e archiviazione documentale**, rivolto a 4 detenuti sezione *ordinaria maschile*, nel laboratorio informatico attrezzato ad hoc all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale METIS - 48 ore
- o percorso di **formazione a piccoli gruppi di attività sartoriali**, rivolta a 5 donne detenute sezione *femminile*, nel **laboratorio creato** all'interno del carcere gestito dalla Cooperativa sociale Formula solidale (ex Gulliver) - 48 ore

ATTIVITA' DI TIROCINIO SVOLTA:

- o **4 tirocini formativi** presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI interno al carcere;
- o **3 tirocini formativi** presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA interno al carcere;
- o **1 tirocinio formativo** presso il laboratorio RAEE presso la cooperativa Formula Solidale;
- o **1 tirocinio formativo** presso il laboratorio S.o.S.-tenibile interno al carcere;

Tutte le iniziative hanno sempre previsto una fase di tutoraggio e accompagnamento che viene garantita dall'ente di formazione unitamente all'equipe educativa.

Analisi del contesto

(struttura dell'istituto: spazi disponibili per le attività formative e lavorative; popolazione detenuta: numero e tipologia di detenuti)

La C.C. di Forlì è ubicata all'interno della Rocca Medioevale di Ravaldino, una struttura vetusta e poco funzionale a soddisfare pienamente le esigenze trattamentali in quanto è sprovvista di idonei laboratori e di spazi sufficientemente adeguati.

Pur con questi limiti strutturali, la Direzione è riuscita a realizzare diversi spazi fisici che ha adibito a laboratori, in particolare sono presenti:

- cartiera (laboratorio produttivo MANOLIBERA),
- sartoria (recuperato recentemente nella sezione femminile),
- assemblaggio elettrico (laboratorio produttivo ALTREMANI) ubicato fuori dal circuito detentivo ma all'interno delle mura di cinta (locale che inizialmente era destinato a palestra per gli agenti di Polizia Penitenziaria),
- all'interno del predetto locale (ALTREMANI), grazie ad una opportuna suddivisione, una parte di questo è stato destinato per realizzare un secondo laboratorio per la riparazione bici e moto,
- per la stessa attività di assemblaggio elettrico (ALTREMANI) esiste un locale ubicato all'interno della sezione detentiva.

Per le attività formative non si hanno locali specifici e stabili, per sopperire a tale carenza vengono utilizzati in alcune momenti dell'anno le aule scolastiche o in alternativa la biblioteca.

Con la prossima riapertura della sezione attenuata, si realizzeranno uno/due locali per svolgere attività formative.

Popolazione detenuta complessiva

Posizione Giuridica	Uomini	Donne	Totale
Giudicabili	24	10	34
Appellanti	8	1	9
Ricorrenti	8	1	9
Definitivi	56	7	63
Semiliberi	0	0	0
TOTALE	96	19	115

Popolazione detenuta straniera

Posizione Giuridica	Stranieri
Giudicabili	23
Appellanti	4
Ricorrenti	7
Definitivi	14
Semiliberi	0
TOTALE	48

Individuazione dei bisogni

(definizione delle priorità relativamente alla formazione professionale e alle esperienze lavorative)

L'attività descritta di seguito fa riferimento alle necessità del prossimo anno formativo.

ATTIVITA' FORMATIVA:

- percorso AVANZATO di **formazione a piccoli gruppi di produzione artigianale carta**, rivolto 4 detenuti sezione *protetti maschile*, nel laboratorio **MANOLIBERA** - all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale CILS - 40/50 ore
- percorso AVANZATO di **formazione a piccoli gruppi di digitalizzazione e archiviazione documentale**, rivolto a 4 detenuti sezione *ordinaria maschile*, nel laboratorio informatico attrezzato ad hoc all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale METIS - 40/50 ore
- percorso AVANZATO di **formazione a piccoli gruppi di attività sartoriali**, rivolta a 5 donne detenute sezione *femminile*, nel **laboratorio creato** all'interno del carcere gestito dalla Cooperativa sociale Formula solidale (ex Gulliver) - 40/50 ore
- percorso di BASE a **piccoli gruppi per la riparazione bici/motocicli**, destinato a promuovere l'inserimento di 4 detenuti sezione *ordinaria maschile*, presso locali attrezzati all'interno del carcere - 60/80 ore

In previsione dell'apertura della Sezione Attenuata, a brevissimo, il fabbisogno che si individua è:

- percorso di BASE a **piccoli gruppi sulla ristorazione**, rivolto 4/5 detenuti sezione *attenuata* - all'interno del carcere gestito dalla cooperativa sociale CILS - 40 ore
- percorso di BASE a **piccoli gruppi sull'alfabetizzazione informatica**, rivolto a 4/5 detenuti sezione *attenuata*, nel laboratorio informatico attrezzato ad hoc all'interno del carcere - 40 ore

Complessivamente si ipotizza la necessità di circa 270/300 ore di formazione/anno.

ATTIVITA' DI TIROCINIO:

Al fine di dare risposta ai laboratori e quindi di dare continuità e sviluppo alle iniziative laboratoriali produttive, si ipotizza che il fabbisogno di tirocini formativi sia circa di **12/15percorsi individualizzati/anno**, che potranno essere realizzati all'interno dei laboratori, sia senza necessariamente la frequenza al percorso formativo di riferimento, sia in seguito al percorso formativo, in base al profilo ed ai fabbisogni delle persone che saranno individuate al momento dell'avvio attività, in raccordo con le valutazioni dell'equipe trattamentale.

In particolare i tirocini potranno essere realizzati:

- Presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI interno al carcere;
- Presso il laboratorio di assemblaggio ALTREMANI presso la coop. Lavoro Con;
- Presso il laboratorio RAEE presso la cooperativa Formula Solidale;
- Presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA interno al carcere;
- Presso il Laboratorio cartiera MANOLIBERA presso la cooperativa Cils o presso la Legatoria Berti srl;
- Presso il Laboratorio Digitalizzazione interno al carcere o esterno;
- Presso il laboratorio S.o.S.-tenibile interno al carcere;
- Presso il Laboratorio S.o.S.-tenibile presso la cooperativa Formula Solidale;
- Presso il laboratorio di riparazione Bici e Moto, interno al carcere;
- Presso imprese del territorio, destinati per lo più al target dimittendi e/o prossimi al fine pena.

Analisi di impatto

(ricaduta che le attività di formazione e lavoro potrebbero avere sull'Istituto, in particolare per l'area educativa e per le esperienze lavorative)

La strategia degli interventi punta a promuovere la continuità di quanto si sta realizzando negli anni con un offerta stabile di opportunità formative e lavorative. Premesso che le condizioni dell'esecuzione penale sul territorio forlivese vedono un forte turn over di persone, con pene brevi anche se non di rado ricorrenti (causa recidiva), si punta ad agganciare ogni progetto a quelli successivi, senza mai perdere di vista l'obiettivo di consolidare prassi e luoghi dove le persone beneficiarie possano riconoscere e svolgere percorsi flessibili di formazione e di tirocinio sul luogo di lavoro.

In particolare, la ricaduta che le attività formative possono avere sull'Istituto sono molteplici, dal punto di vista educativo si ritiene che il lavoro e la formazione, sia a livello intramurario che extramurario, rappresenti una variabile determinante per incidere significativamente sulla storia individuale, utile ad attivare e mantenere nel tempo un percorso di risocializzazione; infatti dall'esperienza e dai dati statistici si deduce che la persona detenuta qualora inserita in un percorso formativo/lavorativo, iniziato in carcere e poi proseguito all'esterno, si riduce notevolmente il fenomeno della recidiva.

per le esperienze lavorative:

- la crescita del livello di qualificazione per una successiva ricerca del lavoro;
- la sperimentazione di un modello di innovazione sociale con nuove/buone pratiche di inclusione/formazione/inserimento lavorativo;
- la crescita di comportamenti "socialmente responsabili" di imprese profit e delle cooperative sociali che collaborano nello studio e nella realizzazione dei laboratori produttivi, in sinergia con l'Istituto di pena;
- l'opportunità di una occupazionale stabile, di un inquadramento contrattuale tutelato, di una retribuzione economica adeguata, come avviene all'interno dei laboratori produttivi citati più volte sopra.

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna

(distribuiti per Istituto di detenzione, nazionalità, sesso e posizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC						
Forlì - CC	67	48	115	19	63	0
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio nell'Emilia - CC						
Rimini - CC						

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC						
Forlì - CC	9	10	74	19	3	115
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio nell'Emilia - CC						
Rimini - CC						